Comune di Cesena

Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356593
0547 356246
segreteria@comune.cesena.fc.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI SITI NEL COMPLESSO IMMOBILIARE "ROVERELLA" CON DESTINAZIONE D'USO UFFICI/SALE POLIFUNZIONALI (PGN 122754/2026 del 31/08/2026)

FAQ del 01/11/2026

FAQ n. 1 – È ammessa la partecipazione del singolo libero professionista con Partita IVA privo di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, e come si documentano posizione e coerenza dell'attività?

Si conferma la piena ammissibilità del singolo professionista in ossequio al principio di massima partecipazione e alla previsione dell'art. 6 dell'Avviso, che include espressamente gli studi professionali. In assenza di iscrizione alla CCIAA, la posizione professionale si documenta attestando il possesso della Partita IVA e l'iscrizione al rispettivo Ordine/Albo/Collegio professionale oppure alla gestione previdenziale di competenza (es. Gestione Separata INPS per professioni non regolamentate ex L. 4/2013). La coerenza dell'attività rispetto alle funzioni di ufficio e animazione polifunzionale previste dal bando viene desunta dall'oggetto dell'attività professionale dichiarata e dalla proposta gestionale illustrata nell'Offerta Tecnica.

FAQ n. 2 - L'Allegato C contempla solo le caselle "impresa individuale" e "società": come deve compilarlo il professionista?

È consentito e ritenuto formalmente corretto integrare il modello predisposto barrando la dicitura prestampata e specificando a testo la qualifica di «Libero professionista / Lavoratore autonomo titolare di P.IVA n. [...] ed iscritto all'Albo/Ordine di [...] (o cassa/gestione INPS)». Tale precisazione garantisce la corretta qualificazione dell'offerente e non costituisce irregolarità dell'istanza, fermo restando l'esperimento del soccorso istruttorio ex art. 9 in caso di eventuali dubbi meramente formali.

FAQ n. 3 - La dichiarazione sui requisiti per la somministrazione di alimenti e bevande è obbligatoria per progetti dedicati solo a coworking e sale polifunzionali? Come va compilato il modulo?

Il possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande è richiesto unicamente qualora l'offerta gestionale includa la conduzione diretta di attività di ristoro o somministrazione al pubblico. Qualora la proposta abbia ad oggetto esclusivamente uffici, sale riunioni, postazioni di coworking e programmazione di attività culturali/formative, il concorrente può barrare la relativa casella apponendo a margine l'annotazione «Dichiarazione non applicabile in quanto l'offerta non include la gestione diretta di attività di somministrazione di alimenti e bevande». Resta confermato l'obbligo

inderogabile di rendere tutte le restanti dichiarazioni concernenti i requisiti morali, l'insussistenza di cause ostative ex D.Lgs. 36/2023 e la conformità alla normativa antimafia.